

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1764 DEL 06/08/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: LEPIDA S.C.P.A. AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PAD SATER DEL SERVIZIO DI UPGRADE TO GOOGLE WORKSPACE ENTERPRISE PLUS 7 FRONTLINE PLUS 2026-2027 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA - CIG: BC8A2E73AB

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, della fornitura (canone di noleggio annuale) di upgrade to Google Workspace Enterprise plus 7 frontline plus 2026-2027 a Lepida s.c.p.a., con sede legale in via della Liberazione nr. 15, 40128 Bologna (BO), p. iva/codice fiscale 02770891204, tramite *Ordine diretto sulla piattaforma regionale SATER, ordinativo di fornitura nr. PI-379949-26*;
- b) **l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 63.573,00 iva esente ai sensi dell'art.10, comma 2 del DPR 633/1972 sul Cap. S sul Cap. S 102311/0 - PNRR_M1C1 INV 1.2_Abilitazione al cloud per le Pa locali - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219003) in favore di Lepida S.c.p.A (codice: 34862) per fornitura di upgrade to Google Workspace Enterprise plus 7 frontline plus 2026-2027. CIG: BC8A2E73AB;

2. Dà atto che:

- a) il servizio in oggetto non prevede rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza, in quanto trattasi di attività principalmente di natura intellettuale, e pertanto non è necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e

non saranno previsti oneri per la sicurezza ai sensi della Legge n. 123 del 03/08/2007 e della determinazione n. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- b) che il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;
- c) che si è provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma Sater e la sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di Gara e Contratti del sito istituzionale;
- d) che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori ai sensi dell'art. 55 comma 2 D. Lgs. n. 36/2023;
- e) che l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento è immediatamente efficace e che si procederà successivamente all'invio via pec dell'ordinativo di fornitura generato sulla piattaforma SATER.
- f) di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

La presente relazione motiva la necessità di procedere all'aggiornamento e all'ampliamento del parco licenze Google in uso presso la Città metropolitana di Bologna¹, per le seguenti ragioni:

1. Sicurezza e Compliance (Livello Enterprise): L'upgrade al piano Enterprise è indispensabile per adeguare l'infrastruttura dell'Ente ai requisiti ACN/AgID,

¹ Affidamento determina n. 800 del 4 aprile 2026 tramite trattativa diretta Mercato Elettronico MEPA nr. 6169352

garantendo strumenti avanzati di Data Loss Prevention (DLP), crittografia avanzata, audit log dettagliati e un controllo centralizzato della protezione dei dati.

2. Continuità Operativa e Onboarding: Si rende necessario l'incremento del numero complessivo di licenze per predisporre un margine operativo ("pool di riserva"). Tale disponibilità immediata eviterà ritardi nell'abilitazione delle utenze durante l'ingresso di nuovo personale o collaboratori.
3. Efficienza Amministrativa: la centralizzazione del contratto in un'unica licenza ottimizza la gestione tecnica della console, riduce la frammentazione amministrativa e garantisce scalabilità immediata.
4. L'intervento è pertanto ritenuto indifferibile e rispondente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La fornitura dell'upgrade delle licenze a GOOGLE WORKSPACE ENTERPRISE PLUS 7 FRONTLINE PLUS 2026-2027 avviene in continuità con la fornitura delle Licenze Google da parte di Lepida S.c.p.A., società in house a totale capitale pubblico, operante a favore di oltre 450 Enti Soci e della Regione Emilia-Romagna, che ne detiene la partecipazione di maggioranza. In conformità al modello dell'in house providing, Lepida S.c.p.A. svolge attività strumentali a supporto dei piani di sviluppo ICT degli Enti Soci, occupandosi di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e infrastrutture.

Nello Statuto di Lepida S.c.p.A. è previsto:

all'art. 3 comma 5: "In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.";

all'art. 4 comma 3: "La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepita dalla società stessa.";

all'art. 4 comma 4: "Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

La Città metropolitana di Bologna con la Deliberazione di Consiglio n. 48/2023 ha aderito alla convenzione quadro per il controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A., con contestuale delega alla Regione Emilia-Romagna per l'iscrizione dell'Ente all'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante

affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società “Lepida S.c.p.A.” affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Per dare piena attuazione del controllo analogo, i soci intendono disciplinare l’esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo all’organismo di controllo denominato Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) secondo le disposizioni indicate dalla Convenzione-quadro per l’esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A.

Accertato che non sono attive convenzioni quadro delle centrali di acquisto Consip o Intercent-ER per il servizio in oggetto, né è possibile l’acquisizione dello stesso da MEPA., la soluzione oggetto del presente affidamento, pertanto, rappresenta uno strumento integrato, sicuro e innovativo, finalizzato a garantire continuità operativa, efficienza organizzativa e supporto alle attività d’ufficio, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di affidamenti in house.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno e necessario procedere all’affidamento della fornitura in oggetto a Lepida S.c.p.A., nel rispetto di quanto disposto dall’art.7 del D.Lgs. 36/2023, dando atto della congruità e convenienza sia tecnica che economica dell’offerta presentata, nonché dei conseguenti benefici per la collettività derivanti dalla continuità operativa, dall’integrazione con i sistemi esistenti e dall’uniformità tecnologica garantita dalla Società in house.

Con riferimento al principio di rotazione di cui al D.Lgs. 36/2023, si dà atto che lo stesso non trova applicazione nel presente affidamento, in quanto trattasi di affidamento in house providing, privo del requisito della terzietà. L’affidamento a Lepida S.c.p.A. è motivato dalla coerenza con le competenze istituzionali della Società e dalla natura esclusivamente pubblica dell’ente affidatario, restando comunque ferma la verifica della congruità economica e della coerenza funzionale dell’affidamento.

Gli affidamenti alle società in house, di cui all’articolo 7 comma 2 del D. Lgs.36/2023, ai sensi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE rientrano tra i contratti esclusi dall’applicazione del Codice, come risulta dal richiamo delle stesse nell’art.2 comma 1 lett.m) dell’allegato I.1 al suddetto Codice. Ne consegue che non trovano applicazione gli obblighi:

- di presentazione della garanzia definitiva previsto dall’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi PNRR derivanti da avviso pubblico a lump sum² e trova imputazione sul Cap. S 102311/0 – PNRR_M1C1 INV 1.2_Abilitazione al cloud per le PA locali - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Si precisa che la fatturazione sarà emessa in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art.10, co.2 del DPR 633/1972.

Si procederà successivamente all'esecutività della determina, alla sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura già pubblicato su Sater ed all'invio di detto documento via pec all'operatore economico, Lepida S.c.p.A. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028³, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto,

² Si vedano gli accertamenti nr. 752, 762 e 929/2026 per un totale accertato di euro 785.802,00 come da Decreto di cui al pg 55169/2026

³ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

La scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato⁴, ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto al fornitore affidatario.

Il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi⁶:

- ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale⁷, rispetto al fornitore affidatario;
- provvede, quale soggetto autorizzato ad operare su Sater, alla sottoscrizione del contratto ed all'emissione dell'ordine di fornitura;
- adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente⁸.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma Sater e la sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

⁴ Incarico PG n. 14159/2026;

⁵ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁶ Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf;

⁷ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁸ Ultravagenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 06/08/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.